

Carissimo Tacchini,

Ignoro se tu abbia ancora saputo, che in questi ultimi giorni fui promosso a professore ordinario: ad ogni modo te ne faccio la partecipazione onde rinnovarti con tale occasione, i miei più vivi ringraziamenti per la parte non piccola che tu vi avesti, prima ottenendo al Congresso la inserzione dell'articolo riguardante il Direttore dell'Osservatorio di Padova, poi, adoperando i tuoi buoni uffici a mio favore presso il Ministero, ogni volta che ti si presentò il destro. Ora, finalmente, mi è lecito di guardare in faccia l'avvenire con maggiore tranquillità e adoperare tutte le mie forze in servizio della scienza, timoroso solamente, che esse sieno troppo poco adeguate ai doveri che la mia nuova posizione mi impone.

Spero poi che potrai far non molto dove qual che cosa al tuo giornale, ma non oso più farti promesse formali; ben sapendo come spesso mi tocchi, mio malgrado, desistere di progetti, anche lungamente accarezzati, per cause di più urgenti e imprescindibili impegni. Certamente se

mi riuscirei di fare qualche cosa di buono in occasione:  
ne del passaggio di mercurio, te ne invierò i risultati.

Riguardo alla riga  $f_1$ , non ho mancato di fare qualche osservazione, ma, pare impossibile, non ho mai potuto fare in buone condizioni un esame accurato di tutto il bordo. Io sono però sempre convinto, che essa è una delle righe ordinarie della cromosfera solare, come la  $d_3$ .

Ho inteso del tuo progetto di pubblicazione sugli osservatori. Io dovrò ora necessariamente occuparmi del passato, del presente e dell'avvenire di questa specola, ma vorrei farlo con ponderazione ed accuratezza, per non averci poi a tornare più sopra. Se non ti occorressero molti dettagli, gli credo che potresti cavare qualche cosa dalle mie due relazioni stampate nel Bullettino del Ministero, e del libro di Rayet sui nostri osservatori.

Ricevi i cordiali saluti di mia moglie, quelli del Dr. Abetti e credimi sempre

Tuo aff. amico  
G. Lorenzoni